

Allegato 4 – Specifiche Opzioni di Costi semplificati

Estratto Documento di lavoro sulla determinazione ed aggiornamento delle UCS da utilizzarsi nell'ambito del PSP 2023 - 2027 - interventi AKIS (SRH) e cooperazione (SRG) – DRD n. 455/2024 e DRD n. 624/2024

Sommario

Premessa3

1. Strutture e categorie di costi3

1.1 Costi Diretti3

1.1.1 Personale3

A1) Costi unitari applicabili al personale dell'Università, altri enti di ricerca pubblici, enti di ricerca privati e imprese del settore agro-industriale3

A2) Costi unitari applicabili al lavoro dell'imprenditore agricolo3

A3) Costi unitari applicabili al lavoro dell'operaio agricolo dipendente4

1.1.2 External Expertise4

B1) Consulenti4

1.1.3 Servizi di Formazione4

1.1.4 Servizi di Consulenza5

1.2 Costi indiretti7

2. Criteri di applicazione e giustificabilità7

3. Aggiornamento e revisione7

4. Clausola finale7

Premessa

Il presente Allegato definisce le **Opzioni di Costi Semplificati (UCS)** applicabili all'Intervento **SRG09 – Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare**, finanziato nell'ambito del **Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Campania 2023–2027**.

La **determinazione delle UCS**, valide per gli interventi di **Cooperazione e AKIS** del CSR 2023–2027 della Regione Campania, è illustrata nel *Documento di lavoro sulla determinazione e aggiornamento delle UCS da utilizzarsi nell'ambito del PSP 2023–2027 – interventi AKIS (SRH) e Cooperazione (SRG), versione n. 1 del 15 maggio 2023*, adottato con **Decreto Dirigenziale Regionale n. 455 del 2024**, e *l'aggiornamento per la formazione in FAD, versione n. 1 agosto 2024*, adottato con **Decreto Dirigenziale Regionale n. 455 del 2024**.

1. Strutture e categorie di costi

1.1 Costi Diretti

1.1.1 Personale

Questa voce comprende il personale a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, o con rapporto definito da altri istituti contrattuali di dipendenza, direttamente impegnato nelle attività progettuali. In relazione alle spese per il personale, con il DRD n. 455 del 2024, la Regione Campania ha adottato le seguenti opzioni di costi semplificati.

A1) Costi unitari applicabili al personale dell'Università, altri enti di ricerca pubblici, enti di ricerca privati e imprese del settore agro-industriale

Tabella 1 - Aggiornamento delle tabelle standard di costi unitari di cui al Decreto 116/2018, sulla base dell'indice FOI (aggiornamento a febbraio 2023)

Tipologia soggetto Beneficiario	Livello dipendente	UCS rivalutate a febbraio 2023
Università	Alto, per Professore Ordinario	86,50
	Medio, per Professore Associato	56,90
	Basso, per Ricercatore/Tecnico Amministrativo	36,70
Enti Pubblici di Ricerca	Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I° livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello	65,20
	Medio, per Ricercatore e Tecnologo III° livello	39,10
	Basso, per Ricercatore e Tecnologo IV, V, VI e VII° livello/ Collaboratore Tecnico (CTER)/Collaboratore Amministrativo	34,40
Personale delle Imprese	Alto, per i livelli dirigenziali	88,90
	Medio, per i livelli di quadro	51,00
	Basso, per i livelli di impiegato/operaio	32,00

Si precisa, altresì, che laddove non ricorra la fattispecie specifica che possa ricomprendere il soggetto beneficiario all'interno di una delle due categorie "Università" o "Ente di ricerca pubblico", il soggetto in questione si intenderà ricompreso nell'ambito della categoria "Imprese".

A2) Costi unitari applicabili al lavoro dell'imprenditore agricolo

Il costo unitario orario riconoscibile all'imprenditore agricolo in Italia è pari a **euro 34,60**.

A3) Costi unitari applicabili al lavoro dell'operaio agricolo dipendente

I costi unitari applicabili al lavoro dell'operaio agricolo dipendente sono determinati secondo quanto previsto dal decreto direttoriale n. 373/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come di seguito riportati.

Tabella 2. - Retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 2022 (decreto 373 del 17.06.2022)

Provincia	O.T.D	O.T.I. Comuni	O.T.I. Qualificati	O.T.I. Qualificati Super	O.T.I. Specializz	O.T.I. Specializz. Super
AVELLINO	70,42	59,67	65,15	67,00	70,91	73,43
CASERTA	67,90	42,31	61,13	62,12	67,97	74,77
BENEVENTO	72,00	56,37	62,15	63,83	67,06	70,24
NAPOLI	71,42	53,67	62,82	62,46	69,37	69,35
SALERNO	69,13	49,53	60,73	65,81	67,98	73,19
Media regionale	70,17	52,31	62,40	64,24	68,66	72,20
Costo Standard	16,93	12,62	15,05	15,50	16,56	17,42

Il costo del personale agricolo verrà quindi determinato moltiplicando il costo unitario orario per il numero di ore produttive, ossia effettivamente lavorate.

1.1.2 External Expertise

Questa voce comprende l'acquisizione di unità di personale con contrattualistica diversa da quella di rapporto a tempo determinato ed indeterminato, e comunque senza alcun vincolo di subordinazione.

In relazione alle spese delle prestazioni professionali relative a consulenze, con il DRD n. 455 del 2024, la Regione Campania ha adottato le seguenti opzioni di costi semplificati.

B1) Consulenti

Per quanto riguarda i costi delle prestazioni professionali dei consulenti la Regione Campania ha adottato i valori determinati da ISMEA con la "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR - Maggio 2018", pari a **62,00 euro l'ora**.

In tutti gli altri casi la rendicontazione sarà relativa ai costi effettivamente sostenuti (costi reali).

1.1.3 Servizi di Formazione

Questa voce comprende l'insieme delle attività formative offerte dagli organismi di formazione (corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.). Queste attività andranno articolate in:

d1) Corsi di formazione da catalogo: comprendono le attività formative di cui al "Catalogo delle competenze in agricoltura" realizzate dagli Enti aderenti al Centro (CeDADI), per la definizione del

costo di queste attività dovranno essere applicate le opzioni di costo semplificato approvate con DRD n. 455 del 2024 e DRD n. 624 del 2024 di seguito indicate:

I costi unitari previsti per agli interventi di formazione in agricoltura sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 1 - Costi unitari applicabili alla formazione in presenza, suddivisi in ora/corso e ora/allievo

	Tipologia	Importo
a	Costo ora allievo	1,48
b	Costo ora corso	217,68

Tabella 2 - Costi unitari applicabili alla formazione in FAD, suddivisi in ora/corso e ora/allievo

	Tipologia	Importo
a	Costo ora allievo	1,43
b	Costo ora corso	208,64

d2) Altre attività di formazione: comprendono tutte le altre tipologie di attività (visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.) per le quali, ove compatibile, è possibile il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti (spese di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'operazione, personale, external expertise, external service).

1.1.4 Servizi di Consulenza

Questa voce comprende le attività prestate dai consulenti incluse nel repertorio regionale delle attività di consulenza (ReRAC) così come previste dall'intervento SRH01 del CSR Campania 2023/2027; per la definizione dei costi delle proposte di consulenza dovranno essere applicate le opzioni di costo semplificato approvate con DRD 455 del 2024, mentre per tutte quelle non ricomprese bisogna riferirsi a quanto esposto per le External Expertise;

Per quanto riguarda la “consulenza” sono stati determinati i seguenti costi unitari:

Costo	Attività consulenziale Gruppo A	Attività consulenziale Gruppo B	Attività consulenziale co Gruppo C
Costo unitario	502,98	1.001,66	1.446,77

Raggruppamento di tipologie di attività consenziali omogenee

Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	1 introduzione della coltivazione di colture innovative	10 paesaggio
12 efficienza energetica	13 gestione della frazione organica dei rifiuti	17 adeguamento delle strutture di allevamento
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione	19 trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare
20 sviluppo di forme associative e di cooperazione	15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione	21 trasformazione di prodotti zootecnici
25 tecnologie informatiche e digitali	18 miglioramento delle performances di aziende	23 sistemi facoltativi di certificazione del benessere
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	2 biomarketing	31 prevenzione dei danni
29 stima e valutazione danni	22 benessere animale	36 prevenzione del dissesto idrogeologico
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo	24 gestione dei reflui zootecnici	38 gestione forestale ecosostenibile
30 prevenzione dei danni	35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi	47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale
44 valutazione delle attività d'impresa	37 ingegneria naturalistica	48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola
46 organizzazione dell'impresa	39 programmazione e pianificazione delle attività	51 sviluppo di forme di diversificazione
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	58 stima e valutazione danni
53 introduzione di attività di vendita diretta	45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo	62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicurezza alimentare
56 tecnologie informatiche e digitali	5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	66 viticoltura - cantina ed invecchiamento
57 stima e valutazione danni	50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	7 trasformazione dei prodotti biologici
6 coltivazione con metodo biologico	52 creazione di reti locali di accoglienza	72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree sottoposte alle attività di cui all'art 43 commi 2 e 3 del
61 ottimizzazione tecnologica	54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	75 sistemi di qualità - Reg. 1151
63 emergenze fitopatologiche	55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	76 garanzia della qualità e qualità certificata
64 consulenza specifica di comparto	59 prevenzione dei danni	77 certificazione EMAS - ISO 14001
65 viticoltura - produzione dell'uva	60 gestione delle acque di vegetazione dei frantoi	9 biodiversità
67 olivicoltura - produzione delle olive	68 olivicoltura - produzione dell'olio	
69 sviluppo di forme associative e di cooperazione	70 irrigazione e fertirrigazione	
73 tecnologie informatiche e digitali	71 foraggicoltura	
	74 creazione di consorzi di tutela	

1.2 Costi indiretti

In relazione alla possibilità di applicare finanziamenti a tasso forfettario per i costi indiretti si applica un tasso forfettario **pari al 25% dei costi** diretti ammissibili, basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per tipi di interventi analoghi. Infatti, il regolamento (UE) 2021/695 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013 prevede, all'articolo 35 – Costi indiretti, che *“I costi indiretti ammissibili sono pari al 25 % del totale dei costi diretti ammissibili, ad esclusione dei costi diretti ammissibili di subappalto, del sostegno finanziario a terzi e di eventuali costi unitari o somme forfettarie comprendenti costi indiretti”*. Pertanto, per tipologie analoghe di interventi si mutua il tasso applicato nell'ambito del programma Horizon Europe.

2. Criteri di applicazione e giustificabilità

- Le UCS si applicano ai costi diretti relativi al personale, alla consulenza e alla formazione.
- I costi indiretti sono calcolati in misura forfettaria del 25% dei costi diretti ammissibili, in coerenza con l'art. 35 del Regolamento (UE) n. 2021/695 (Horizon Europe).
- L'applicazione delle UCS non richiede la presentazione di giustificativi di pagamento per le voci coperte dal costo unitario standard.
- Le spese devono essere riferibili a personale e risorse direttamente impiegati nelle attività dei CeDADI o delle strutture operative riconosciute nell'ambito dell'intervento SRG09.
- In caso di variazione dei parametri nazionali o comunitari, la Regione Campania potrà aggiornare le UCS con successivi provvedimenti.

3. Aggiornamento e revisione

Le presenti UCS potranno essere aggiornate con atti dirigenziali regionali successivi, in coerenza con eventuali revisioni del documento tecnico nazionale o delle disposizioni europee applicabili. Gli aggiornamenti entreranno in vigore con la pubblicazione del relativo decreto sul BURC.

4. Clausola finale

Il presente Allegato costituisce parte integrante e vincolante del Bando SRG09 – Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare.